

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

25 settembre 2011 numero 772

L'Eucarestia educa la Famiglia

VENERDI' 16 SETTEMBRE SI È SVOLTO IL CONVEGNO DIOCESANO SUL RAPPORTO FRA FAMIGLIA ED EUCARESTIA. ANCHE SE L'ARGOMENTO PUÒ SEMBRARE RISERVATO AGLI SPECIALISTI, IN REALTÀ IL RELATORE MONS. BONETTI, L'HA SVILUPPATO CON UNA CONCRETEZZA DISARMANTE. NE RIPORTO QUI DEI BREVI PASSAGGI, MA SUFFICIENTI PER OFFRIRE ALTRE METE AGLI SPOSI. CHI LO VOLESSE LEGGERE PER INTERO LO TROVA SUL SITO PARROCCHIALE. www.parrocchiamontecchio.org

...Per i giovani lo scopo della vita è far famiglia. Ma se fosse veramente così, con tutti i fallimenti che ci sono in giro, con tutti gli sposi e le spose "incompiuti", che scopo avrebbe la vita? Allora, qual è veramente lo scopo della vita? E' fare la **"famiglia grande"**: questa è la forza del sacramento delle nozze. La famiglia è un inizio, un germoglio, un motorino di avviamento per fare la "mia" famiglia, **ma la mia famiglia non può essere la mia piena realizzazione**, perché non esistono mogli perfette, mariti perfetti, figli perfetti. La mia realizzazione non è questa famiglia, perché la famiglia vera è quella dei figli di Dio, quella grande. E' nella famiglia grande che io scopro il significato del mio far famiglia, perché le lacrime che versò per quel marito, quella moglie o quel figlio, non vanno perse se costruisco quella grande famiglia che si riunisce intorno all'altare, intorno allo stesso pane. Finché non scopriamo questa famiglia e questa tavola, non possiamo aver capito che cosa vuoi dire fare famiglia. Facciamo una famiglia individualistica, ma non è questo lo scopo. Tu, madre, che hai tribolato per tuo figlio che non ti ascolta mai, guardati attorno: puoi amare tutti i figli. Non c'è più lacrima, sorriso, fatica che non serva per costruire questa famiglia: una famiglia in cui c'è un corpo solo, Gesù, un solo pane, una sola mensa.

Davanti all'Eucarestia chiediamoci: **io per che famiglia lavoro?** Qui si qualifica lo scopo educativo della famiglia: non educare al precetto, ma al fare famiglia con Gesù e con gli altri. In realtà è importante anche il precetto, ma se non abbiamo nel cuore di fare della nostra casa una famiglia aperta, grande, definitiva, il precetto non terrà. Dio è comunione assoluta: Padre, Figlio e Spirito Santo: **la famiglia è immagine e somiglianza della Trinità. Non c'è nessuna istituzione che possa sostituire questo modello trinitario.**

Una coppia infelice non educerà i figli ad essere felici; educerà i figli a cercare alternative di felicità. E' solo una bella qualità di relazione umana uomo-donna che saprà dare il meglio di educazione ai figli. Non una **"perfetta"** coppia, ma una **"bella"** coppia, carica di buona volontà. E' solo questa relazione bella che conduce i figli a scoprire le vette dell'amore. La vita è fatica. La croce pesa. Le difficoltà ci sono: come le affrontiamo? Le cose da fare ci sono: quanto amore ci mettiamo? **Non si tratta di non bisticiare, si tratta di come crescere.** Se i figli non vedono la bellezza dell'amore dei genitori, dove la potranno vedere?

Solo chi vive l'Eucarestia impara cosa significa dare tutto.

XXVI Domenica per annum

Dal Vangelo secondo Matteo

 In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Mt 21, 28-32

Cari amici sposi, la sfida è dare tutto. Non è andare d'accordo. Non è sopravvivere al matrimonio.

La giustificazione a non dare non è legittimata mai nell'amore. Chi di voi si trattiene dal dare ai figli? Allora vuoi dire che abbiamo realmente una possibilità interiore di amare infinitamente.

Che cosa Gesù non ha perso nell'Eucarestia? L'onnipotenza, la grandezza, la visibilità. Non ha più neanche il volto di persona. Perdere tutto vuoi dire avere dentro una capacità di amore che è straordinaria. E qui contesto quelli che dicono che cedere troppo al marito comporta una diminuzione di personalità.

La fiamma.. non si spenga

Non so quante volte quel giorno del 20 settembre 2011, risuonerà ancora nella nostra mente, fisso non solo nel ricordo di un lutto celebrato, ma forse di più per il mistero in cui siamo stati avvolti.

La compostezza, la partecipazione (non solo numerica), la preghiera sentita, quel non so di estasi e di intensità in cui abbiamo detto il Rosario la sera del 19 e poi celebrato il funerale martedì 20 non appartengono all'esperienza ordinaria della nostra comunità.

E sì che ne abbiamo fatto dei funerali, ma questo 'diverso'! C'era un senso di "presenza" di cui tutti ci sentivamo partecipi e spettatori, una presenza che scaldava i nostri cuori, una forza di cui dovevamo rivestirci, una grazia che bussava discretamente alle nostre comuni abitudini, che ci chiedeva di rompere la monotonia del nostro vivere e interiormente ci assicurava che era possibile "osare" nella vita, nella famiglia, nella nostra fede.

Sarebbe interessantissimo che ciascuno di noi esprimesse non solo ciò che ha provato, ma soprattutto ciò che ha percepito. Quale calore umano e spirituale sia salito nei punti più profondi della sua sensibilità.

Siamo andati al funerale, forse per rendere omaggio a Lorena, per essere vicini alla sua famiglia e ci siamo trovati, non spettatori, ma protagonisti di un evento grande, anche se per noi indecifrabile.

Eravamo lì come gli ebrei sul monte Sinai avvolti nella nebbia: percepivano gli eventi (fuoco, tuoni, pioggia..), ma non riuscivano ad ascoltarne le parole.

Il mistero è fatto così! Lo vivi nel profondo, ti affascina, ma ha in sé una discrezione perché non sia per te un'imposizione, ma diventi desiderio, fame, urgenza, amore, estasi, carità, vita nuova, fiamma ardente! Ricordi il rovetto di Mosé?

Lorena è stata uno strumento del Signore per dirci tutto questo. Il suo funerale ha avuto del misterioso. E' stata una parola del Signore rivolta a noi.

La grande compostezza della moltitudine di gente lo stava a dimostrare.

Mi permetto di riportare la parte finale dell'omelia perché potrebbe aiutarci a tenere sempre viva, quella fiamma che Lorena ha - per grazia di Dio - donato a noi.

"Mi rivolgo a tutti voi Sposi e Fidanzati, Lorena ci ha indicato una strada, un modo di essere. Lorena ha saputo coniugare l'amore di Dio e l'amore umano, vivendo il sacramento del matrimonio. A quanti di noi, che hanno avuto la possibilità di esserle vicini, di incontrarla, essa ha trasmesso il segreto del suo cuore, il segreto della sua serenità, ha trasmesso la sua forza. Che faremo? Ci limiteremo alle lacrime o ci incammineremo su un amore più solido, più motivato, un amore - come dice il Vangelo - basato sulla roccia e la "roccia" nella Bibbia è Cristo?

Se lei non diventa per noi un punto di riferimento nel nostro essere famiglia e sposi, forse il suo vivere e il suo soffrire potrebbe essere stato vano. Ma se anche noi ci metteremo in ricerca di quel suo segreto, allora comprenderemo quale dono essa sia stata per la comunità".

Don Orlando

BATTESIMI PRIORI DELLA FESTA

La prossima celebrazione del Battesimo è domenica **16 ottobre, ore 11.15**. Per le Famiglie che intendono battezzare i loro figli in tale data, ci sarà un incontro:

SABATO 1 OTTOBRE, ORE 10.30.



PULIZIA CHIESA

La pulizia generale della chiesa, in occasione della festa, sarà fatta **martedì 27 e mercoledì 28 ottobre**, dalle ore 15.

Chi volesse dare una mano in quest'impegno, che del resto ci appartiene può presentarsi nell'ora indicata e potrebbe telefonare al n. 0721-499847.

FESTA ORATORIO

Domenica 25 settembre

- **ore 11,15** S. Messa con mandato agli animatori siete tutti invitati, in particolar modo i bambini/ragazzi del GREY
- **ore 15,30 - 18,30** Attività insieme: Giochi, laboratori, tornei, divertimento assicurato!!
- **ore 20.30 - 22.30** "Happy days" festa per i ragazzi della scuola media

L'eterno riposo

BEZZICCHERI LORENA

residente in via Garibaldi 20

è morta il 19 settembre 2011

Calendario SS. Messe Settembre - Ottobre

- | | |
|-----------|---------------------------------|
| 25 | - ore 8.30 Mezzanotti |
| | - ore 10.00 pro-Popolo |
| | - ore 11.15 |
| | - ore 18.30 Gnoni |
| 26 | - Giangolini - Bertini - Lorena |
| 27 | - Signorotti - Righi |
| 28 | - Longhi |
| 29 | - Lorenzi |
| 30 | - Ruggeri Maria |
| 1 | - Pierleoni - Schiaratura |